



Giuseppe Musso
Governatore Distrettuale

Distretto 2032



Cogliere le nuove sfide attraverso il cambiamento



Riflessioni sul primo periodo di mandato

Roberto Bosia

Governatore Distretto 2041

Laura Brianza

Governatore Distretto 2042

Ugo Nichetti

Governatore Distretto 2050

Diego Vianello

Governatore Distretto 2060

Letizia Cardinale

Governatore Distretto 2071

Adriano Maestri

Governatore Distretto 2072

Giovambattista Mollicone

Governatore Distretto 2080

Rossella Piccirilli

Governatore Distretto 2090

Massimo Franco

Governatore Distretto 2100

Alfio Di Costa

Governatore Distretto 2110

Giuseppe Seracca Guerrieri

Governatore Distretto 2120

Michelangelo De Biasio

Governatore Distretto 2031

Apoco più di tre mesi dall'inizio del mio mandato, sono particolarmente felice di scrivere un primo resoconto delle attività fin qui svolte perché questa riflessione mi obbliga a fare il punto della situazione riguardo a quanto è accaduto fin a ora e a trarne le prime considerazioni. L'attenzione e la partecipazione dei Presidenti e dei Consigli Direttivi ai momenti formativi, avvenuti in modalità telematica, che hanno preceduto l'inizio di quest'Anno Rotariano, hanno consentito di programmare in anticipo e con efficacia sia le azioni di service da sviluppare in risposta all'emergenza legata al Covid-19 che le attività da compiere nelle aree di intervento individuate con la Commissione Distrettuale Rotary Foundation. Durante questi incontri telematici sono stati approvati oltre trenta progetti di servizio per un valore complessivo di circa 450.000 USD. Seguendo le mie indicazioni e quelle della Commissione, volte ad aumentare il più possibile l'impatto dei service,

fra i progetti presenti si possono **citare Gruppi di Club** (Genova 1 e 2, Liguria Est, Liguria Ovest, Monviso, Piemonte Est, Piemonte Sud-Est, Roero e Langhe) che hanno trovato la coesione, la creatività e la forza di esprimere ognuno un progetto condiviso dando risposta all'emergenza socioeconomica derivante dalla pandemia. Grazie al grande lavoro di coordinamento degli Assistenti del Governatore è stato possibile portare avanti tutti e 7 i progetti di Gruppo e co-finanziarli utilizzando il 100% dei Fondi di Designazione Distrettuale disponibili. Inoltre, i restanti progetti sono stati co-finanziati anch'essi al 100% con utilizzo di Fondi provenienti dal bilancio Distrettuale. I soci dei club, **la vera ricchezza del Rotary**, hanno messo la loro professionalità a disposizione dei progetti di servizio facendo crescere notevolmente, attraverso le loro competenze e con il



loro tempo, il valore complessivo dei progetti nel vero spirito del *civic work*. Nel mese di luglio ho poi potuto piacevolmente verificare che tutte le linee guida comunicate durante i momenti formativi in remoto – 5 incontri dedicati al SIPE (Seminario di Istruzione dei Presidenti Eletti e l'Assemblea Distrettuale) – siano state recepite in maniera eccellente dai club. Attraverso una visita amministrativa, realizzata in maniera telematica a tutti i 42 club del distretto, ho potuto affrontare, insieme ai Presidenti e ai Consigli Direttivi, i temi centrali che stiamo vivendo in materia di effettivo, di comunicazione e di sostegno alla Rotary Foundation, gli

adempimenti amministrativi e appurare il buon allineamento dei club con le linee guida indicate dal Presidente Internazionale, Holger Knaack, a San Diego. Abbiamo infine organizzato in modalità mista (sia in presenza, rispettando il distanziamento sociale, sia in remoto) il primo **Workshop dei Club Dinamici** sui temi dell'effettivo, dell'immagine pubblica e della Rotary Foundation. La qualità delle relazioni e del dibattito che ne è seguito hanno dimostrato, ancora una volta, l'attenzione che il Distretto 2032 dedica sia al futuro della nostra associazione che al suo ruolo all'interno della comunità nazionale e internazionale.

In conclusione, non posso che essere molto soddisfatto del lavoro svolto da tutta la squadra distrettuale e dai club. Infatti i soci hanno ben compreso che solo attraverso il cambiamento si possono cogliere le sfide imposte dall'emergenza sanitaria e le mutate esigenze delle comunità. Infine, sono stati messi in campo nuovi modi di agire per aumentare l'impatto dei nostri service, sono state utilizzate nuove tecnologie di collegamento remoto per entrare in relazione, confrontarsi e progettare insieme. Tutte queste sono ottime premesse per **fare del bene nel mondo** al di sopra di ogni interesse personale.